



Comune di Valmontone
Provincia di Rm

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Per la prevenzione e protezione dai rischi

(Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Lavori di realizzazione di un collettore fognario in Via Pozzaga

COMMITTENTE: Comune di Valmontone

CANTIERE: Via Pozzaga, Valmontone (Rm)

Valmontone, 13/12/2016

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Arch. Ciambella Daniela)



per presa visione

IL COMMITTENTE

(.....)

Arch. Daniela Ciambella
C.so Filippo Turati n. 96 - 00034 Colleferro (RM)
0697236354 – 335 7106739
ciambelladaniela@gmail.com; d.ciambella@pec.archrm.it

FUNZIONI DEL FASCICOLO

Il fascicolo dell'opera è lo strumento da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. del 26 Maggio 1993", come indicato nell'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Dal punto di vista di Prevenzione dei rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione individuando da subito i rischi per gli addetti e prevedendo conseguentemente le misure e/o le dotazioni di sicurezza fisse o provvisorie finalizzate all'eliminazione e/o riduzione al minimo dei rischi stessi. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

OBIETTIVI DEL FASCICOLO

Definire tutte le informazioni in grado di facilitare l'attività di tutela della sicurezza e della salute del personale incaricato, durante l'esercizio dell'opera, dell'esecuzione di tutti quei lavori necessari e prevedibili, per la futura gestione (compresa la manutenzione dell'opera eseguita).

Tra i principali obiettivi si evidenziano:

- Riduzione del fenomeno antinfortunistico durante i lavori di revisione e manutenzione;
- Miglioramento della funzionalità nel tempo dell'opera realizzata;
- Mantenimento nel tempo delle caratteristiche di qualità dell'opera;
- Miglioramento dell'efficienza dei singoli elementi dell'opera;
- Mantenimento del valore economico;
- Miglior tutela dei fruitori del servizio erogato .

DESTINATARI

I destinatari delle informazioni contenute nel "Fascicolo", sono :

- la Committente dei Lavori e/o il Responsabile Unico del Procedimento;
- gli utilizzatori dell'opera (Società Committente - Ente privato / pubblico)
- datori di lavoro e/o lavoratori impiegati al mantenimento dell'opera.

Si segnala che l'opera potrà essere anche mantenuta senza rispettare la periodicità prevista dal "Fascicolo", ma al momento dei lavori le informazioni in esso contenute devono "essere prese in considerazione"; il tutto osservando la libertà di scelta dei Responsabili della manutenzione (Committente – Impresa Affidataria)

RIFERIMENTI ALLE NORME

INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (C.S.P.), è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura della Committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione. Per le opere di cui al D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. **Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.**

ARTICOLO 91 D.lgs. 81/08-Obblighi del coordinatore per la progettazione

1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1

b) predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'ALLEGATO XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

ALLEGATO XVI D.lgs. 81/08

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

CAPITOLO II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Scheda II-1, Scheda II-2, Scheda II-3) Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2, III-3).

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento previsto nel Comune di Valmontone in Via Pozzaga, consta nell'esecuzione di un nuovo tratto di fognatura, da realizzarsi su strada comunale avente lunghezza pari a circa 800 m.

In linea generale gli interventi necessari alla realizzazione delle opere sono riassumibili in:

- taglio e disgregazione della pavimentazione stradale in corrispondenza della sezione di scavo;
- scarifica della pavimentazione;
- scavo a sezione obbligata di dimensione diversa a seconda della dimensione del diametro della tubazione;
- demolizioni varie e trasporto alla pubblica discarica autorizzata dei materiali di risulta;
- posa delle tubazioni su letto di pozzolana;
- rinfianchi sui volti e ricoprimento della tubazione in pozzolana;
- reinterro a strati di 20-30 cm con materiale costipato;
- getto di calcestruzzo cementizio;
- posa dei pozzetti in c.a. prefabbricati;
- predisposizione di allacciamenti fognari per privati;
- rifacimento del tappeto di usura.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:		Fine lavori:	
----------------	--	--------------	--

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Via Pozzaga		
CAP:	00038	Città:	Valmontone
		Provincia:	Rm

Soggetti interessati

Committente	Comune di Valmontone		
Indirizzo:	Via Nazionale, 5 - Valmontone (Rm)	Tel.	
Progettista	Massimo Fiacco		
Indirizzo:	Via Consolare Latina 148 - 00034 Colferro (Roma)	Tel.	0697235182
Direttore dei Lavori	Massimo Fiacco		
Indirizzo:	Via Consolare Latina 148 - 00034 Colferro (Roma)	Tel.	0697235182
Responsabile dei Lavori			
Indirizzo:		Tel.	
Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	Daniela Ciambella		
Indirizzo:	C.so F. Turati 96 - 00034 Colferro (Rm)	Tel.	0697236354
Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	Daniela Ciambella		
Indirizzo:	C.so F. Turati 96 - 00034 Colferro (Rm)	Tel.	0697236354

CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

01 IMPIANTI TECNOLOGICI

L'intervento previsto nel Comune di Valmontone in Via Pozzaga, consta nell'esecuzione di un nuovo tratto di fognatura, da realizzarsi su strada comunale avente lunghezza pari a circa 800 m.

01.01 Impianto fognario Via Pozzaga

L'impianto fognario è l'insieme degli elementi tecnici aventi funzione di eliminare le acque usate e di scarico dell'impianto idrico sanitario. Gli elementi dell'impianto di smaltimento delle acque reflue devono essere autopulibili per assicurare la funzionalità dell'impianto evitando la formazione di depositi sul fondo dei condotti e sulle pareti delle tubazioni.

01.01.01 Collettori

I collettori fognari sono tubazioni o condotti di altro genere, normalmente interrati funzionanti essenzialmente a gravità, che hanno la funzione di convogliare nella rete fognaria acque di scarico usate e/o meteoriche provenienti da più origini.

Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	01.01.01.01
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Pulizia collettore acque nere o miste: Eseguire una pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque reflue mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione. [con cadenza ogni anno]		Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		L'accesso ai luoghi di lavoro avviene tramite le strade comunali con parziale occupazione della carreggiata stradale laddove è posizionato il tracciato del collettore fognario. Il transito dei mezzi avverrà secondo la velocità consentita sul tratto di strada e si provvederà a segnalare tramite recinzione e segnaletica stradale l'area d'intervento. Per regolamentare il traffico locale la percorrenza avverrà a senso unico alternato con impianto semaforico e/o movieri	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Usare appositi DPI quali: tute in tyvek, guanti, casco con visiera di protezione, occhiali di protezione scarpe/stivali antinfortunistica e indumenti ad alta visibilità predisporre sistema di recupero in emergenza, maschere per protezione respirazione; Usare appositi DPC quali : Barriere di recinzione per chiusini e grigliati , cartelli stradali di segnalazione come da Codice della Strada segnalazioni luminose in caso di lavoro notturno in reperibilità	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		La larghezza della carreggiata stradale non consente la sosta del mezzo lato corsia. Il mezzo sosterrà prima o subito dopo l'area d'intervento per poter disporre quanto necessita per eseguire l'intervento. L'area dovrà essere segnalata secondo quanto riportato nelle tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei del Nuovo Codice della Strada. Attrezzature di sollevamento specifiche per apertura e spostamento chiusini .	
Approvvigionamento e Movimentazione attrezzature		Il manutentore dovrà dotarsi di mezzi di trasporto e mezzi meccanici necessari - usare segnalatori luminosi sugli automezzi operativi se invadono carreggiata.	
Igiene sul lavoro		Ventilare i condotti prima della ispezione, obbligo uso di guanti nell'apertura dei chiusini, mascherine e tute usa e getta, salviette igienizzanti, divieto di assunzione di cibi e bevande nelle vicinanze, sanificare attrezzature dopo l'uso.	
Interferenze e protezione terzi		Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con persone o mezzi esterni.	
Impianti di alimentazione e di scarico		Lo scarico del liquame dagli automezzi avverrà negli impianti autorizzati come da normativa vigente.	
Tavole Allegate			

01.01.02 Pozzetti e caditoie

Eeguire una pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.

Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	01.01.02.01
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Pulizia: Eseguire una pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione. [con cadenza ogni anno]		Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Scale fisse alla marinara	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene tramite le strade comunali con parziale occupazione della carreggiata stradale laddove è posizionato il tracciato del collettore fognario. Il transito dei mezzi avverrà secondo la velocità consentita sul tratto di strada e si provvederà a segnalare tramite recinzione e segnaletica stradale l'area d'intervento. Per regolamentare il traffico locale la percorrenza avverrà a senso unico alternato con impianto semaforico e/o movieri	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Usare appositi DPI quali: tute in tyvek, guanti, casco con visiera di protezione, occhiali di protezione scarpe/stivali antinfortunistica e indumenti ad alta visibilità predisporre sistema di recupero in emergenza, maschere per protezione respirazione; Usare appositi DPC quali : Barriere di recinzione per chiusini e grigliati , cartelli stradali di segnalazione come da Codice della Strada segnalazioni luminose in caso di lavoro notturno in reperibilità	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		La larghezza della carreggiata stradale non consente la sosta del mezzo lato corsia. Il mezzo sosterrà prima o subito dopo l'area d'intervento per poter disporre quanto necessario per eseguire l'intervento. L'area dovrà essere segnalata secondo quanto riportato nelle tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei del Nuovo Codice della Strada. Attrezzature di sollevamento specifiche per apertura e spostamento chiusini .	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Il manutentore dovrà dotarsi di mezzi di trasporto e mezzi meccanici necessari - usare segnalatori luminosi sugli automezzi operativi se invadono carreggiata.	
Igiene sul lavoro		Ventilare i condotti prima della ispezione, obbligo uso di guanti nell'apertura dei chiusini, mascherine e tute usa e getta, salviette igienizzanti, divieto di assunzione di cibi e bevande nelle vicinanze, sanificare attrezzature dopo l'uso.	
Interferenze e protezione terzi		Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con persone o mezzi esterni.	
Impianti di alimentazione e di scarico		Lo scarico del liquame o detriti dagli automezzi avverrà negli impianti autorizzati come da normativa vigente	
Tavole Allegate			

01.01.03 Tubazioni

Le tubazioni dell'impianto fognario provvedono allo sversamento delle acque reflue nell'impianto di depurazione se esistente.

Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	01.01.03.01
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Pulizia: Eseguire una pulizia dei sedimenti formati e che provocano ostruzioni diminuendo la capacità di trasporto dei fluidi. [con cadenza ogni 6 mesi]		Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		L'accesso ai luoghi di lavoro avviene tramite le strade comunali con parziale occupazione della carreggiata stradale laddove è posizionato il tracciato del collettore fognario. Il transito dei mezzi avverrà secondo la velocità consentita sul tratto di strada e si provvederà a segnalare tramite recinzione e segnaletica stradale l'area d'intervento. Per regolamentare il traffico locale la percorrenza avverrà a senso unico alternato con impianto semaforico e/o movieri . Accertarsi preventivamente del luogo dove si dovrà intervenire ed analizzare il contesto circostante. Usare SCALE A NORMA , Privilegiare l'impiego di attrezzature idonee (alza chiusini, leve, dispositivi specifici, treppiede con paranco, ecc...) per sollevare i chiusini e grigliati;	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Usare appositi DPI quali: tute in tyvek, guanti, casco con visiera di protezione, occhiali di protezione scarpe/stivali antinfortunistica e indumenti ad alta visibilità predisporre sistema di recupero in emergenza, maschere per protezione respirazione; Usare appositi DPC quali : Barriere di recinzione per chiusini e grigliati , cartelli stradali di segnalazione come da Codice della Strada segnalazioni luminose in caso di lavoro notturno in reperibilità	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		La larghezza della carreggiata stradale non consente la sosta del mezzo lato corsia. Il mezzo sosterrà prima o subito dopo l'area d'intervento per poter disporre quanto necessario per eseguire l'intervento. L'area dovrà essere segnalata secondo quanto riportato nelle tavole rappresentative degli schemi segnaletici temporanei del Nuovo Codice della Strada. Attrezzature di sollevamento specifiche per apertura e spostamento chiusini .	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Il manutentore dovrà dotarsi di mezzi di trasporto e mezzi meccanici necessari - usare segnalatori luminosi sugli automezzi operativi se invadono carreggiata.	
Igiene sul lavoro		Ventilare i condotti prima della ispezione, obbligo uso di guanti nell'apertura dei chiusini, mascherine e tute usa e getta, salviette igienizzanti, divieto di assunzione di cibi e bevande nelle vicinanze, sanificare attrezzature dopo l'uso.	
Interferenze e protezione terzi		Circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con persone o mezzi esterni.	
Impianti di alimentazione e di scarico		Lo scarico del liquame o detriti dagli automezzi avverrà negli impianti autorizzati come da normativa vigente	
Tavole Allegate			

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Scale fisse alla marina	Le scale fisse a pioli che hanno la sola funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera, sono da realizzarsi durante le fasi di completamento dell'opera. Le misure di sicurezza da adottare sono le medesime previste nei piani di sicurezza per la realizzazione delle scale fisse a gradini.	Solitamente le scale a cui si fa riferimento sono all'interno di pozzetti ispezionabili, la cui altezza in progetto è al max. di 1,50 m. Il transito, sulle scale, dei lavoratori deve avvenire dopo aver agganciato a queste idonei dispositivi anticaduta.	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio dei dispositivi di aggancio dei DPI. 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) 1 anni 2) 1 anni	1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Scheda III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di:	Lavori di realizzazione di un collettore fognario in Via Pozzaga	Codice scheda	DA003
---	--	----------------------	-------

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
A01 – Relazione Illustrativa A02 – Calcolo Idraulico A03 – Computo metrico Estimativo A04 – Elenco prezzi A05 – Quadro economico A06 – Capitolato speciale d'Appalto A07 – Piano di manutenzione A08 - Piano di Sicurezza e Coordinamento A09 – Fascicolo dell'opera T01 – Tavola progettuale	Ing. Massimo Fiacco Via Consolare Latina 148 00034 Colleferro(Rm) Tel. 06/97235182 Arch. Daniela Ciambella C.so F. Turati, 96 00034 Colleferro (Rm) Tel. 06/97236354		Comune di Valmontone Ufficio Tecnico- LL.PP. Via Nazionale 5 00038 Valmontone	Il progetto esecutivo è stato consegnato all'Ente richiedente in formato cartaceo ed in formato digitale. L'ultima versione aggiornata è il progetto esecutivo.

AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO TECNICO

Il primo aggiornamento del fascicolo tecnico dovrà essere effettuato dall'Appaltatore prima della data di ultimazione dei lavori di costruzione dell'impianto.

SOMMARIO

FUNZIONI DEL FASCICOLO	2
OBIETTIVI DEL FASCICOLO	2
DESTINATARI	2
RIFERIMENTI ALLE NORME	2
CAPITOLO I	4
Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.	4
CAPITOLO II	5
Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.	5
01 IMPIANTI TECNOLOGICI	5
01.01 Impianto fognario Via Pozzaga	5
01.01.01 Collettori.....	5
01.01.02 Pozzetti e caditoie	6
01.01.03 Tubazioni.....	7
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.....	8
CAPITOLO III	9
Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.....	9
AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO TECNICO.....	9

